

LA SANITÀ CHE CAMBIA

MANCANZA DI DIALOGO

«PROBLEMATICHE IMPORTANTI
COME CARENZA DI PERSONALE.
MA DAL COMUNE SOLO SILENZIO»

TEMPI ALLUNGATI

«LA STRADA INTRAPRESA
PORTERÀ A UNA DILATAZIONE
DEGLI IMPEGNI ALL'AUTUNNO»

«Rivalsa politica su Montecatone»

La Uil: «Selezione pubblica per il nuovo direttore? Finta trasparenza»

PARLA di «finta trasparenza» che «porta solo a risultati di rivalsa politica», la Uil, all'indomani della decisione di Ausl e Comune di ricorrere a una procedura pubblica (per altro non prevista dallo Statuto) per individuare il nuovo direttore generale di Montecatone nonostante il Cda, con l'avallo della vecchia Giunta, avesse già indicato per tale incarico la figura di Mario Tubertini. Una strada, quella della nuova selezione, che secondo il sindacato è stata «imposta dal socio di minoranza», vale a dire l'ente di piazza Matteotti, titolare di meno dell'1% delle azioni.

IL SINDACATO

«Serve un cambiamento per migliorare, no a finzioni che ottengono il contrario»

«**LA NOSTRA** organizzazione sindacale – sottolineano il segretario regionale della Uil, Giuliano Zignani, e il coordinatore locale Giuseppe Rago – ha sin da subito posto problematiche importanti all'attuale amministrazione riguardanti carenza di personale e gestione direzionale di Montecatone, senza ricevere dal sindaco e dall'assessore al ramo alcun riscontro».

È STATO poi sottoscritto l'accordo ponte per «sopperire a tali ca-



Giuseppe Rago, coordinatore della sezione imolese della Uil e, a destra, il segretario regionale dell'Unione dei Lavoratori, Giuliano Zignani

renze con l'immediata assunzione di oltre 15 dipendenti – ricostruiscono dalla Uil – intraprendendo un percorso conclusosi positivamente il 24 luglio e che consentiva di traghettare la struttura sino all'arrivo del nuovo dg, previsto per il giorno 1 agosto. L'impegno nostro e del Cda era concordato nell'inizio di serrate trattative sin da subito per una implementazione ulteriore del personale che avrebbe garantito la qualità dei servizi erogati dall'impianto e la stabilizzazione del personale e del-

le condizioni stressanti di lavoro a cui il suddetto personale è sottoposto».

ORA INVECE, secondo Zignani e Rago, «la strada intrapresa porterà ad uno slittamento di tali impegni quantomeno all'autunno con conseguente ricaduta su personale e qualità dei servizi. Tanto più che – aggiungono dalla Uil – le caratteristiche del bando preannunciate nello stesso comunicato stampa odierno porteranno nel 99% dei casi ugualmente allo stes-



so nome ed allo stesso professionista, ovvero Mario Tubertini». Per questo motivo, secondo il sindacato «appare ai più che nella logica della trasparenza si noti solo rivalsa politica verso il passato, mascherata da quel tanto sbandierato cambiamento che si traduce in realtà su spreco di tempo e danaro pubblico».

DETTO questo, «non è nostra intenzione abdicare al ruolo di garanti del personale e dei servizi – proseguono Zignani e Rago –, né

tantomeno venir meno al ruolo di vigilanza di chi amministra la cosa pubblica ed i suoi servizi. Siamo e rimaniamo disponibili a confrontarci con l'amministrazione comunale ma non faremo sconti a nessuno, se le eccellenze e il personale di Montecatone vengono messi in pericolo da scelte che hanno solo valore di rivalsa e non di impatto reale nel miglioramento della qualità dei servizi erogati. Cambiare per migliorare è auspicabile, far finta ottenendo il contrario è altra cosa».